

CONTRIBUTI DI IMMEDIATO SOSTEGNO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLE OCDPC N. 1106/2024 E N. 1135/2025 ATTUATIVE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 SETTEMBRE 2024 IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 17 SETTEMBRE 2024

Descrizione:

La Casa di Riposo “Villa Luana” sita in via A. Costa 50 Rastignano (Pianoro) è stata coinvolta e danneggiata, nell’alluvione del 19-20 ottobre 2024. Il fenomeno ha determinato l’allagamento completo del piano interrato, con deposito diffuso di sedimenti fangosi e conseguente danneggiamento delle componenti edilizie e impiantistiche presenti.

Descrizione dell’impatto che hanno avuto gli eventi alluvionali sulla sede unità locale danneggiata e di che cosa è stato danneggiato: impianto ascensore; impianto caldaia; impianto elettrico presente nel seminterrato; impianto allarme sulle porte di sicurezza (centrale fuori uso); distrutte porte uscita di sicurezza, e tutte le porte rei seminterrato; muri sia quello divisorio con le cantine del condominio, sia quello dei magazzini e quello della lavanderia ma anche parte del muro sottoscala; zona spogliatoi per il personale, muri, bagni, finestre ecc. ed il loro contenuto (armadietti, sanitari, divise, ciabatte); zona lavanderia (lavatrici n.4, asciugatrice n. 1, scaffali vari e materiale della lavanderia); zona stireria (asse da stiro industriale), scaffali e tavolo; camera mortuaria (lettino, poltrone); il contenuto dei magazzini: sia materiale cucina (piatti, bicchieri, ecc.) che prodotti alimentari (latte, succhi di frutta, biscotti, fette biscottate, bevande varie ecc.) e materiale per l’igiene degli ospiti (pannoloni, creme, traverse, teli per igiene, lenzuola, dentifrici, spazzolini, carta per l’igiene degli ospiti, guanti monouso, ecc.) materiale per l’ufficio (carta, penne, toner stampanti, attrezzature varie ecc.); arredo come armadi e scaffali vari, carrelli sia per igiene ospiti, che per trasporto oggetti, scale portatili, ecc.; ausili per gli ospiti: girelli, carrozzine, deambulatori, bascule, ecc.; materiale per le pulizie (detersivi, panni in microfibra, frange ecc.); archivio: cartelle cliniche e documenti vari inerenti agli ospiti (PAI, Diari clinici, diari infermieristici e assistenziali ecc.); materiale per piccole riparazioni di manutenzione, prese elettriche, lampadine, luci led, cacciaviti, trapano, avvitatori, set di chiavi di diverse misure, ecc.; materiale edili: stucco, secchi di tempera bianca, rulli, compressore, ecc.; condizionatori portatili, stufe elettriche, ecc.

Obiettivi:

Premesso che “Villa Luana” non ha smesso di esercitare la propria attività, ma si sono resi necessari i seguenti lavori per ritornare allo stato pre-esondazione: rimozione di acqua, fango e detriti dal fabbricato e dalla relativa area esterna pertinenziale; sanificazione di tutte le parti danneggiate dalla presenza dell’acqua; rifacimento pavimentazione e battiscopa di 12 terrazze; ripristino del pavimento ove danneggiato e di tutto il battiscopa con relativa stuccatura; ripristino dei muri divisorii danneggiati, realizzati in cartongesso; smontaggio di tutte le porte danneggiate e rimontaggio delle nuove porte; smontaggio e montaggio plafoniere; ripristino intonaco; noleggio e successivo acquisto seggiola montascale motorizzata elettrica; l’acquisto di: lavatrici n.4, asciugatrice n. 1, scaffali vari, asse da stiro industriale, armadietti, sanitari, lettino e poltrone della camera mortuaria, girelli, carrozzine, condizionatori portatili, stufe elettriche, tavolo, attrezzi, ecc.; acquisto di 12 spogliatoi da 2 posti c/tramezze e di una panchina a doghe di metallo; l’acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati ubicati all’interno della sede e non più utilizzabili: materiale per la lavanderia, articoli cucina, sacchi per rifiuti, prodotti igiene personale, articoli sanitari, guanti, articoli di cancelleria, panni per l’igiene degli ospiti, ecc.;

l'acquisto di 10 materassi ignifughi e 20 coperte; il ripristino o la sostituzione di impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati ubicati all'interno della struttura: impianto ascensore, impianto caldaia; impianto elettrico seminterrato; impianto allarme sulle porte di sicurezza; porte uscita di sicurezza, porte rei, sostituzione integrale della centralina oleodinamica, realizzazione di nuova linea elettrica di alimentazione di forza motrice e linee di alimentazione dell'elettrovalvole, manutenzione impianto telefonico, ecc.

Descrizione delle spese che è stato necessario sostenere per consentire la ripresa dell'attività presso l'unità locale danneggiata, tenuto conto dell'entità del contributo richiesto e dei giustificativi di spesa prodotti. E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Risultati:

Al termine dell'istruttoria la Regione Emilia Romagna ha "ammesso" complessivamente le fatture prodotte in fase di rendicontazione delle spese dalla Società Aurora per l'importo di 69.813,88 euro (sessantanoveottocentotredici/88 euro; ha quindi indennizzato la Società scrivente della somma massima possibile, cioè 20.000,00 euro.

In merito ai danni subiti Cooperativa Aurora ha beneficiato del Contributo di immediato sostegno previsto dalle OCDPC n. 1106/2024 e n. 1135/2025 in due rate:

- l'acconto del contributo previsto dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1106/2024, quale misura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018 in misura pari a Euro 10.000,00 ricevuto in data 29/05/2025;

- il saldo di Euro 10.000,00 ricevuti in data 23/03/2026.